

RELAZIONE

sui conti annuali dell'Ufficio dell'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche relativi all'esercizio 2011 corredata delle risposte dell'Ufficio

(2012/C 388/02)

INTRODUZIONE

1. L'Ufficio dell'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (di seguito «l'Ufficio»), con sede a Riga, è stato istituito dal regolamento (CE) n. 1211/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio⁽¹⁾. L'Ufficio ha il compito, sotto la guida del comitato dei regolatori, di raccogliere e analizzare informazioni sulle comunicazioni elettroniche e di diffondere presso le autorità nazionali di regolamentazione (ANR) le migliori prassi regolamentari, quali approcci, metodologie o orientamenti comuni sull'attuazione del quadro normativo dell'Unione europea⁽²⁾.

2. La Commissione ha concesso l'autonomia finanziaria all'Ufficio il 12 settembre 2011. Per l'esercizio finanziario 2011, il periodo sottoposto ad audit è pertanto compreso fra il 12 settembre e il 31 dicembre 2011.

INFORMAZIONI A SOSTEGNO DELLA DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

3. L'approccio di audit adottato dalla Corte include procedure analitiche di audit, verifiche dirette delle operazioni e una valutazione dei controlli chiave dei sistemi di supervisione e controllo dell'Ufficio. A ciò si aggiungono gli elementi probatori risultanti dal lavoro di altri auditor (ove presenti) e un'analisi delle dichiarazioni dei responsabili della gestione (*management representations*).

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

4. In virtù dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Corte ha esaminato i conti annuali⁽³⁾ dell'Ufficio, che includono «gli stati finanziari»⁽⁴⁾ e le «relazioni sull'esecuzione del bilancio»⁽⁵⁾ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, e la legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati tali conti.

La responsabilità della direzione

5. In qualità di ordinatore, il direttore dà esecuzione alle entrate e alle spese iscritte in bilancio conformemente al regolamento finanziario dell'Ufficio, sotto la propria

responsabilità e nei limiti degli stanziamenti autorizzati⁽⁶⁾. Il direttore ha il compito di porre in essere⁽⁷⁾ la struttura organizzativa, nonché i sistemi e le procedure di gestione e controllo interni necessari per la compilazione di conti definitivi⁽⁸⁾ privi di inesattezze rilevanti risultanti da frode o errore, nonché di garantire la legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti.

La responsabilità del revisore

6. La Corte ha il compito di fornire, sulla base del proprio audit, al Parlamento europeo e al Consiglio⁽⁹⁾, una dichiarazione relativa all'affidabilità dei conti annuali dell'Ufficio e alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

7. La Corte ha espletato l'audit conformemente ai principi internazionali di audit e ai codici deontologici dell'IFAC nonché ai principi internazionali delle istituzioni superiori di controllo dell'INTOSAI. In base a tali principi, la Corte è tenuta a pianificare e svolgere i propri audit in modo da ottenere una garanzia ragionevole riguardo all'assenza di inesattezze rilevanti nei conti annuali dell'Ufficio, nonché alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

8. Un audit comporta l'esecuzione di procedure volte ad ottenere elementi probatori relativi agli importi e alle informazioni riportate nei conti, nonché alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. La scelta delle procedure avviene in base al giudizio dell'auditor, che include la valutazione dei rischi di inesattezze rilevanti nei conti e di significative inosservanze del quadro giuridico dell'Unione europea, dovute a frode o a errore, nelle operazioni sottostanti. Nel valutare tali rischi, l'auditor esamina i controlli interni applicati alla compilazione e alla presentazione fedele dei conti nonché i sistemi di supervisione e controllo posti in essere per garantire la legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti, allo scopo di definire procedure di audit adeguate alle circostanze. Un audit include altresì una valutazione dell'adeguatezza delle politiche contabili adottate e della ragionevolezza delle stime contabili elaborate, nonché la valutazione della presentazione complessiva dei conti.

⁽¹⁾ GU L 337 del 18.12.2009, pag. 1.

⁽²⁾ L'allegato espone in maniera sintetica le competenze e le attività dell'Ufficio, a titolo informativo.

⁽³⁾ Questi conti sono accompagnati da una relazione sulla gestione finanziaria e di bilancio dell'esercizio che fornisce ulteriori informazioni sull'esecuzione e gestione del bilancio.

⁽⁴⁾ Gli stati finanziari comprendono il bilancio finanziario e il conto del risultato economico, la tabella dei flussi di cassa, la situazione di variazione del patrimonio netto ed una sintesi delle politiche contabili significative, nonché altre note esplicative.

⁽⁵⁾ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono il conto di risultato dell'esecuzione di bilancio e il relativo allegato.

⁽⁶⁾ Articolo 33 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione (GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72).

⁽⁷⁾ Articolo 38 del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002.

⁽⁸⁾ Le norme relative alla presentazione dei rendiconti e alla tenuta della contabilità da parte delle agenzie sono stabilite dai capi 1 e 2 del titolo VII del regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002, modificato da ultimo dal regolamento (CE, Euratom) n. 652/2008 (GU L 181 del 10.7.2008, pag. 23) e sono state riportate testualmente nel regolamento finanziario dell'Ufficio.

⁽⁹⁾ Articolo 185, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio (GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1).

9. La Corte considera che gli elementi probatori ottenuti forniscano una base sufficiente e adeguata per l'espressione dei giudizi esposti qui di seguito.

Giudizio sull'affidabilità dei conti

10. A giudizio della Corte, i conti annuali dell'Ufficio⁽¹⁰⁾ presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2011, nonché i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario dell'Ufficio stesso e alle norme contabili adottate dal contabile della Commissione⁽¹¹⁾.

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti

11. A giudizio della Corte, le operazioni su cui sono basati i conti annuali dell'Ufficio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

12. I commenti che seguono non mettono in discussione i giudizi della Corte.

COMMENTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

13. Il bilancio 2011 dell'Ufficio, adottato dal comitato di gestione, presentava gli stanziamenti solo per titoli e capitoli senza una suddivisione in articoli e voci. Tale situazione è in contrasto con il principio della specializzazione del bilancio.

14. La Corte ha individuato 21 casi, per un valore totale di 94 120 euro, in cui gli stanziamenti riportati al 2012 non corrispondevano a impegni giuridici. Questi riporti erano pertanto irregolari.

COMMENTI SUI CONTROLLI CHIAVE DEI SISTEMI DI SUPERVISIONE E CONTROLLO DELL'UFFICIO

15. L'Ufficio non ha ancora adottato e attuato tutte le norme di controllo interno. In particolare, non è stato introdotto un registro centrale per le fatture, né un registro delle eccezioni.

ALTRE OSSERVAZIONI

16. È necessario che l'Ufficio migliori la trasparenza delle procedure di assunzione. Le domande da porre ai candidati nelle prove scritte e nel colloquio non sono state stabilite prima dell'esame delle candidature da parte della commissione giudicatrice; non vi era alcuna decisione dell'Autorità che ha il potere di nomina che designasse la commissione giudicatrice e il grado dei membri di quest'ultima non era indicato.

La presente relazione è stata adottata dalla Sezione IV, presieduta da Louis GALEA, Membro della Corte dei conti, a Lussemburgo, nella riunione del 5 settembre 2012.

Per la Corte dei conti

Vítor Manuel da SILVA CALDEIRA

Presidente

⁽¹⁰⁾ I conti annuali definitivi, compilati il 3 luglio 2012, sono pervenuti alla Corte il giorno stesso. I conti annuali definitivi, consolidati con quelli della Commissione, sono pubblicati nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* entro il 15 novembre dell'anno successivo. Tali conti sono pubblicati nei seguenti siti Internet: <http://eca.europa.eu> o <http://www.berec.europa.eu>.

⁽¹¹⁾ Le norme contabili adottate dal contabile della Commissione sono derivate dagli *International Public Sector Accounting Standards* (IPSAS) emanati dalla Federazione internazionale dei revisori contabili (*International Federation of Accountants* — IFAC) o, in mancanza di questi, dai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards* (IAS)/*International Financial Reporting Standards* (IFRS)) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB).

ALLEGATO

Ufficio dell'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (Riga)

Competenze e attività

<p>Ambiti delle competenze dell'Unione secondo il trattato</p> <p><i>(Articolo 114 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea)</i></p>	<p>Articolo 114 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea</p> <p>— Ravvicinamento delle disposizioni legislative nel campo delle comunicazioni elettroniche.</p>
<p>Competenze dell'Ufficio</p> <p><i>[Regolamento (CE) n. 1211/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio]</i></p>	<p>Poteri dell'Ufficio quali definiti nel regolamento (CE) n. 1211/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>L'Ufficio di cui all'articolo 6 fornisce i servizi di sostegno amministrativo e professionale al BEREC.</p> <p>Esso svolge le sue funzioni sotto la guida del comitato dei regolatori.</p>
<p>Organizzazione</p>	<p>L'Ufficio comprende:</p> <p>a) un comitato di gestione;</p> <p>b) un direttore amministrativo</p> <p>che ripartiscono fra loro tutte le responsabilità amministrative e finanziarie, comprese quelle in materia di personale.</p> <p>Tuttavia, solo il comitato di gestione è responsabile dell'assunzione di personale (articolo 7, paragrafo 4);</p> <p>L'orientamento concernente i servizi e i prodotti dell'Ufficio è fornito dal comitato dei regolatori, come specificato in «Prodotti e servizi forniti nel 2011».</p>
<p>Risorse messe a disposizione dell'Ufficio nel 2011</p>	<p>Bilancio definitivo: 1,8 milioni di euro (bilancio rettificativo 1/2011)</p> <p>Autonomia finanziaria ottenuta il 12 settembre 2011.</p> <p>Effettivi al 31 dicembre 2011: 18</p>
<p>Prodotti e servizi forniti nel 2011</p>	<p>Sotto la guida del comitato dei regolatori, l'Ufficio ha fornito i seguenti servizi:</p> <p>— servizi di sostegno professionale e amministrativo al BEREC,</p> <p>— raccolta di informazioni presso le ANR e scambio e trasmissione di informazioni,</p> <p>— diffusione delle migliori prassi regolamentari fra le ANR nell'ambito dell'UE e a paesi terzi,</p> <p>— assistenza al presidente nella preparazione dei lavori del comitato dei regolatori e del comitato di gestione dell'Ufficio,</p> <p>— supporto ai gruppi specialistici di lavoro istituiti su richiesta del comitato dei regolatori.</p>

Fonte: Informazioni fornite dall'Ufficio.

LE RISPOSTE DELL'UFFICIO

13. L'Ufficio del BEREC porrà fine a tale prassi. Il bilancio 2012, già suddiviso in articoli e voci, sarà approvato dal comitato di gestione nel dettaglio e pubblicato sul nostro sito web nel settembre 2012.

14. La fase di avvio ha reso difficile elaborare previsioni corrette dei riporti. L'esecuzione del bilancio è ora sottoposta a uno stretto controllo. Alla fine del 2012 saranno fornite istruzioni e verranno raccolte le informazioni rilevanti presso le unità al fine di disimpegnare gli impegni non utilizzati.

15. L'attuale piano di attuazione delle norme di controllo interno definisce i termini relativi alla realizzazione delle diverse norme nel periodo da novembre 2011 a gennaio 2013. Dal 18 giugno 2012 viene effettuata la registrazione delle fatture e delle eccezioni con un impatto sulle ulteriori registrazioni del 2012. Sono in corso i preparativi delle istruzioni amministrative rilevanti.

16. L'Ufficio ha applicato le stesse procedure utilizzate dalla DG INFSO fino al momento delle constatazioni della Corte, nel maggio 2012. Dal giugno 2012 l'Ufficio aggiorna le linee guida sulle procedure di assunzione per affrontare le questioni emerse.
